



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. n. 340

Venezia, 8 gennaio 2016

Ai Dirigenti scolastici
delle Istituzioni scolastiche statali
del Veneto

e p.c. Ai Dirigenti degli UUSSTT
Alle OO.SS. della Scuola
Al sito web

Oggetto: Personale docente ed educativo neoassunto a tempo indeterminato – Periodo di formazione e di prova.

La Legge 107/15, art. 1, commi 115 – 120, introduce novità circa la disciplina del periodo di formazione e di prova cui è tenuto il personale docente ed educativo neo assunto a tempo indeterminato o che ha ottenuto il passaggio di ruolo. Tali novità sono precisate nel D.M. 850/15, emesso ai sensi della L. 107/15, art. 1, c. 118, e nella nota 5/11/2015, prot. AOODGPER 36167, che individuano e regolamentano i requisiti di accesso e le caratteristiche del periodo di formazione e di prova.

Personale interessato

Sono tenuti al periodo di formazione e di prova i docenti e il personale educativo che:

- si trovino al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, conferito a qualunque titolo e
- in qualsiasi fase (O, A, B e C) del piano straordinario di assunzioni disposto dalla L. 107/15;
- non abbiano potuto completare il periodo di formazione e di prova negli anni precedenti;
- debbano ripetere il periodo di formazione e di prova per effetto di valutazione negativa;
- abbiano ottenuto il passaggio di ruolo.

Le attività di formazione sono parte integrante del servizio durante l'anno di prova e devono essere svolte contestualmente ad esso.

Come noto, il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato alla effettiva prestazione di almeno centottanta giorni di servizio nel corso dell'anno scolastico, nei quali **non** sono compresi i giorni di ferie e recupero festività, le assenze per malattia, i congedi parentali, i permessi retribuiti e le aspettative. L'art.3 del D.M. 850/15 specifica inoltre che, all'interno dei centottanta giorni, almeno centoventi devono essere impiegati in attività didattiche, declinate come segue: di lezione, di recupero, di potenziamento, valutative, progettuali, formative, collegiali.

Nel caso di orario inferiore a quello di cattedra o posto, il numero dei giorni deve essere ridotto proporzionalmente.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Differimento della presa di servizio

In caso di differimento della presa di servizio (ex. art 1, commi 98-99 della L- 107/15), il periodo di formazione e prova può essere svolto, nell'anno scolastico in corso, anche presso la scuola dove si svolge una supplenza annuale, purché su medesimo posto o classe affine, così come precisato dall'art. 3 del D.M. 850/15. In tal caso, gli interessati dovranno inviare apposita istanza al Dirigente dell'Ufficio Territoriale della provincia presso cui prestano servizio, il quale, verificati i requisiti, emetterà specifica autorizzazione dandone comunicazione anche all'Ufficio Territoriale della sede di nomina in ruolo.

Organizzazione regionale delle attività

A livello regionale, le attività di formazione si articoleranno come di seguito indicato:

- Uffici Scolastici Territoriali

Gli Uffici Scolastici Territoriali hanno il compito di redigere gli elenchi del personale docente e educativo che deve effettuare l'anno di prova e di formazione e di trasmetterlo alle Scuole polo entro il 15 gennaio p.v.

A tal fine si porta a conoscenza che, con nota DRVE.cl.C12a/n.16494, indirizzata agli Uffici Territoriali e alle scuole polo il 22 dicembre u.s., questo Ufficio ha disposto che eventuali richieste di frequentare le attività di formazione in presenza nella provincia di residenza, anziché in quella di servizio, siano accolte soltanto in via eccezionale, sulla base di domande debitamente motivate e da presentarsi entro il termine perentorio del 13 gennaio p.v. ad entrambi gli UUSSTT coinvolti.

Gli Uffici sono altresì chiamati a collaborare con le Scuole polo per la realizzazione degli incontri di accoglienza, programmati tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, e per la realizzazione dei laboratori formativi che avranno luogo in ogni provincia su più sedi.

- Scuole polo

In ogni provincia è stata confermata la Scuola polo già referente per la formazione del personale docente neo-immesso nel precedente anno scolastico. Di seguito se ne riporta l'elenco :

- Belluno : ITC Calvi – Belluno
- Padova: IIS Duca degli Abruzzi - Padova
- Rovigo: IIS De Amicis - Rovigo
- Treviso: IIS Mazzotti - Treviso
- Venezia: IC Chioggia 2 - Chioggia
- Vicenza: IIS Pasini - Schio
- Verona: IC Fracastoro - Cavaion Veronese

Alle Scuole polo compete l'organizzazione delle attività formative. In particolare: l'individuazione dei tutor esperti che interverranno nei laboratori, la scelta delle sedi e la predisposizione del calendario degli incontri di accoglienza, di restituzione e dei laboratori, la rilevazione delle presenze e il rilascio dell'attestato di frequenza.

e-mail: drve.ufficio2@istruzione.it - C.F. 80015150271 - Pec: drve@postacert.istruzione.it

Codice fatturazione elettronica: contabilità generale 9L2WQN - contabilità ordinaria HS9OVD

Codice IPA: m_pi - Codice AOO: AOODRVE

Tel. 041/2723111- 144 – 145 – 146 – 147 - 101



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione. Progetti europei. Esami di Stato.

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

- **Laboratori formativi**

Considerata la complessità organizzativa derivante dall'elevato numero dei neo-immessi in ruolo in quest'anno scolastico, d'intesa con i Dirigenti scolastici delle scuole polo e con gli Uffici Scolastici Territoriali, in linea comunque con quanto disposto dall'art. 8 del D.M. 850/15, i laboratori formativi focalizzeranno le medesime tematiche proposte nel precedente anno scolastico:

- 1) BES e disabilità (obbligatorio)
- 2) Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- 3) Gestione della classe e problematiche relazionali
- 4) Valutazione didattica e valutazione di sistema.

Si ritiene, infatti, che tali ambiti di riflessione siano trasversali e consentano, come confermato tra l'altro dagli esiti dei questionari di gradimento della passata edizione 2014-15, di affrontare anche altri temi tra quelli precisati nel D.M. 850/15.

Si segnalano alle SS.LL. l'importanza attribuita dal D.M. in oggetto ai compiti del Dirigente scolastico (nomina del tutor, patto per lo sviluppo professionale, visita delle classi) e del tutor (accoglienza, consulenza, collaborazione, reciproca osservazione in classe), nonché le novità del bilancio di competenze introdotto per la prima volta quest'anno come elemento caratterizzante della formazione. A tale proposito, in attesa che INDIRE metta a disposizione, sulla propria piattaforma, un modello digitale di bilancio di competenze, secondo quanto previsto dalla C.M. n. 36167/15, se ne allega qui la bozza, in versione cartacea, che, presumibilmente, corrisponderà a quella telematica definitiva.

Si precisa infine che, come già esplicitato nella nota DRVE prot. n. 16456/2015, qualora non sia possibile abbinare all'insegnante in anno di prova un tutor appartenente alla stessa classe di concorso, il Dirigente scolastico avrà cura di individuare per questo ruolo docenti particolarmente esperti nelle metodologie didattiche e nella conduzione della classe, dotati di prestigio e di autorevolezza, caratteristiche che renderanno più agevole osservare i nuovi docenti nella dimostrazione delle capacità personali, relazionali, metodologiche e professionali generali.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
f.to Francesca Sabella

Il respons. proc./referente
FS/A.Consonni

Allegato: Bozza Bilancio competenze